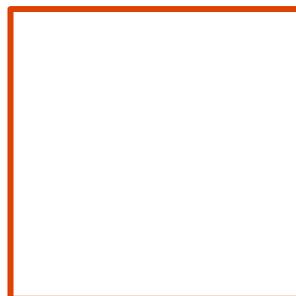
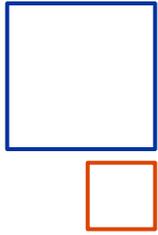


# **Audizione presso la Commissione Industria del Senato della Repubblica**

**Francesco Starace  
Amministratore Delegato e Direttore  
Generale, Enel S.p.A.**

**Roma, 15 Ottobre 2014**





# Agenda



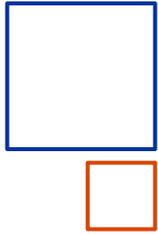
Enel oggi

Azioni manageriali già intraprese

Scenari di riferimento

Focus Italia

Altri temi di interesse per la Commissione



# Agenda



## **Enel oggi**

Azioni manageriali già intraprese

Scenari di riferimento

Focus Italia

Altri temi di interesse per la Commissione

# Perimetro del Gruppo<sup>1</sup>

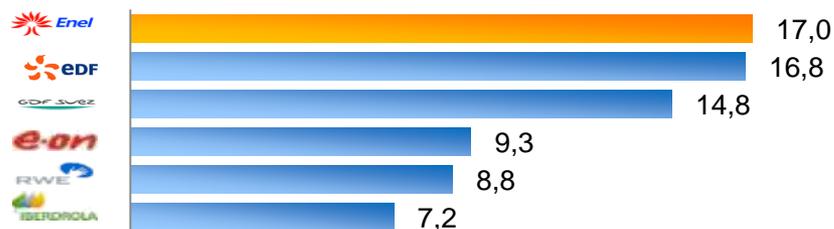


## Principali indicatori

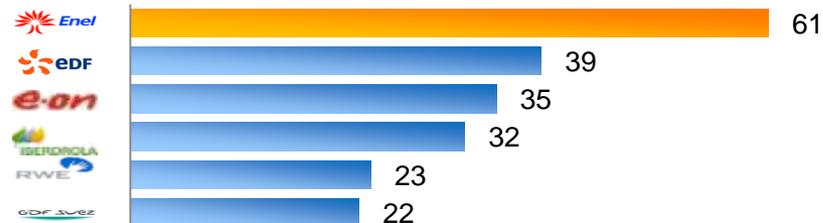
Capacità Installata [GW]	99
Produzione elettrica [TWh]	286
Clienti [num]	61 mln
Lunghezza Reti [km]	1,9 mln
Dipendenti <sup>2</sup> [migliaia]	70,3
Ricavi [Mld€]	80,5
Margine Operativo Lordo [Mld€]	17
Piano Investimenti 2014-2018 <sup>3</sup> [Mld€]	26

## Confronto con competitors europei

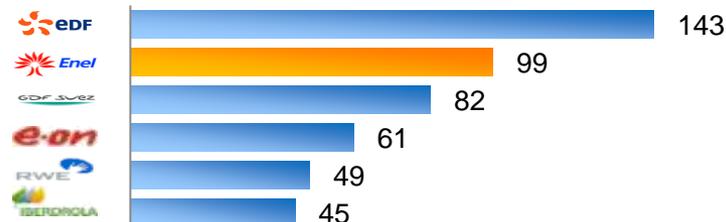
### Margine operativo lordo [Mld€]



### Clienti [milioni]



### Capacità [GW]

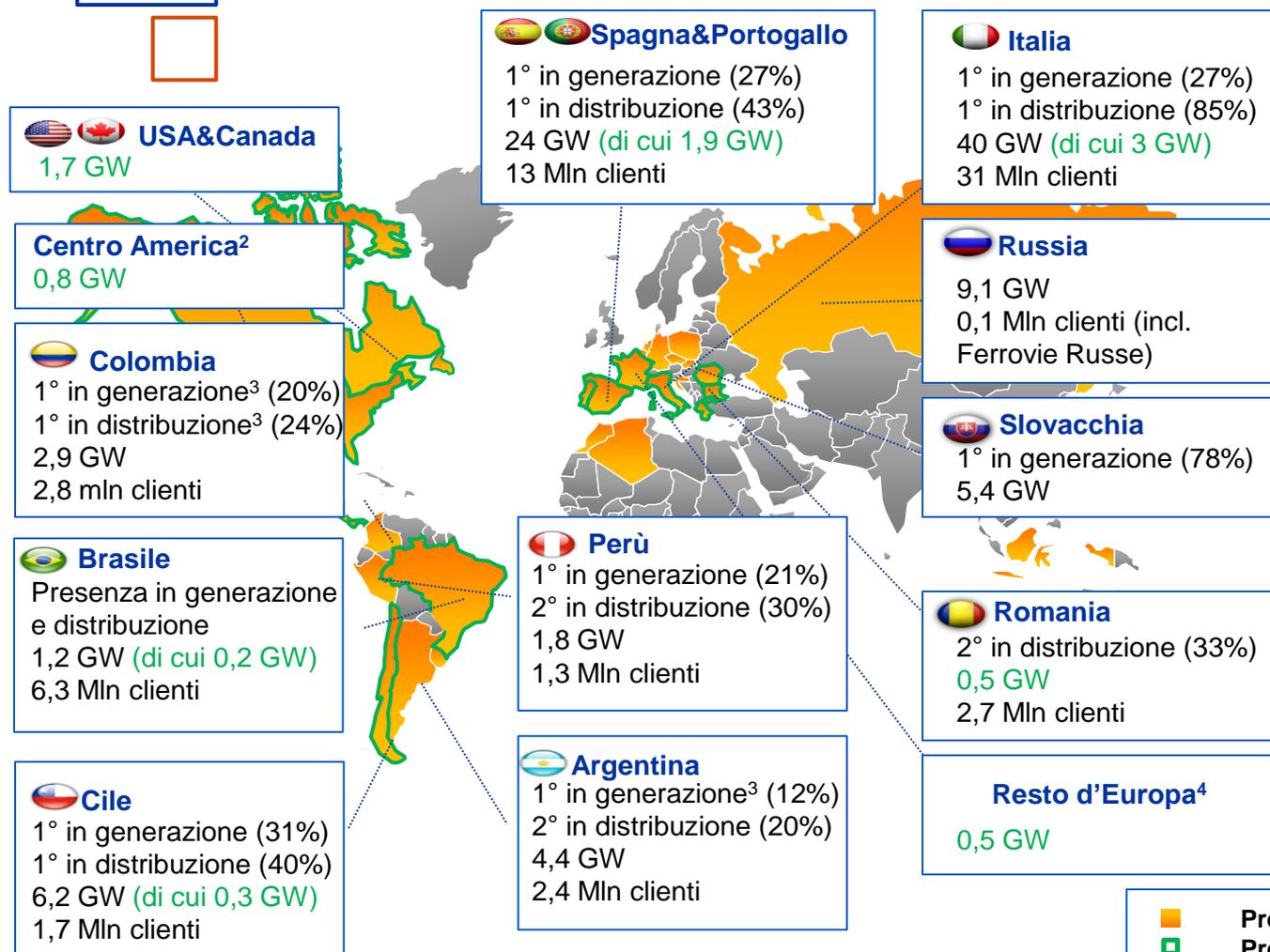


1. Dati al 31 dicembre 2013

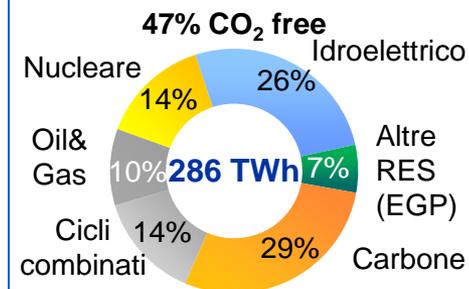
2. Ricalcolato per l'applicazione dell'IFRS 11

3. Piano industriale Enel 2014-2018 (marzo 2014). Dato al netto dei contributi di allacciamento

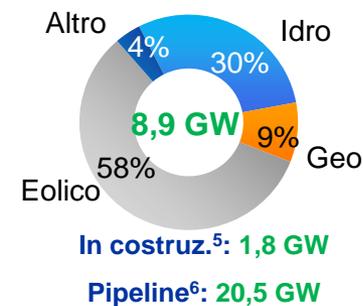
# Presenza Enel nel mondo<sup>1</sup>



## Mix di produzione Gruppo

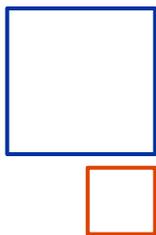


## Focus capacità EGP



- Presenza Enel
- Presenza Enel Green Power
- # Posizione nel mercato
- % Market share
- # GW Capacità Enel Green Power

1. Dati al 31/12/2013  
 2. Messico, Panama, Guatemala, Costa Rica, El Salvador  
 3. Tra gli operatori privati  
 4. Francia, Grecia, Bulgaria  
 5. Include i progetti della JV portoghese ENEOP  
 6. Include New Countries



# Risultati 2013 e semestrale 2014



	2013	1° sem 2014
Ricavi [Mld€]	80,5	36,1
Margine Operativo Lordo ordinario <sup>1</sup> [Mld€]	16,1	7,7
Utile netto ordinario <sup>2</sup> [Mld€]	3,1	1,6
Indebitamento finanziario netto <sup>3</sup> [Mld€]	39,9	43,1

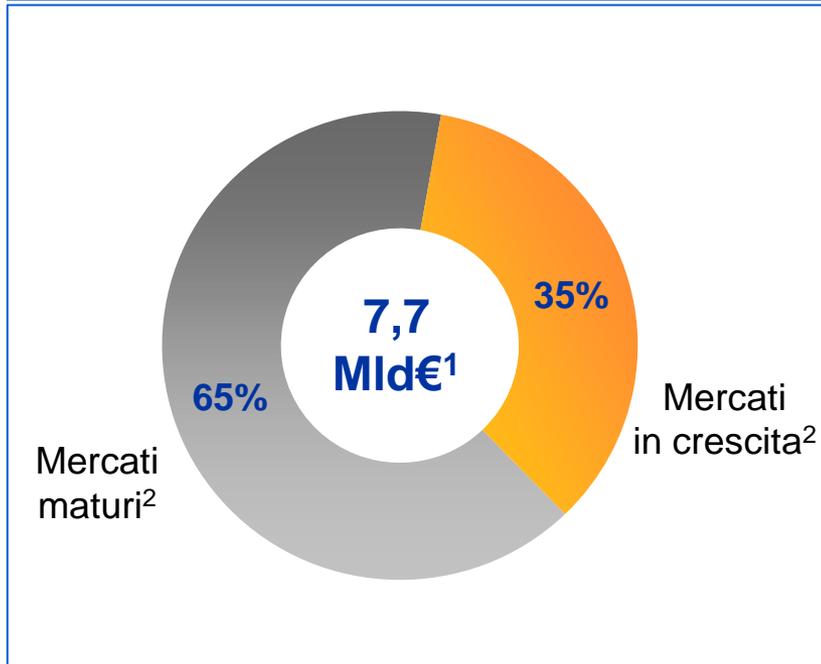
**Capacità rinnovabile** addizionale e **azioni manageriali** hanno consentito di compensare parzialmente **effetti negativi** di **misure regolatorie** in **Spagna** ed **effetto cambio sfavorevole** in **Latam**

1. Escluse partite straordinarie
2. Escludendo plusvalenze, minusvalenze e partite straordinarie
3. Escludendo indebitamento finanziario netto di asset in vendita

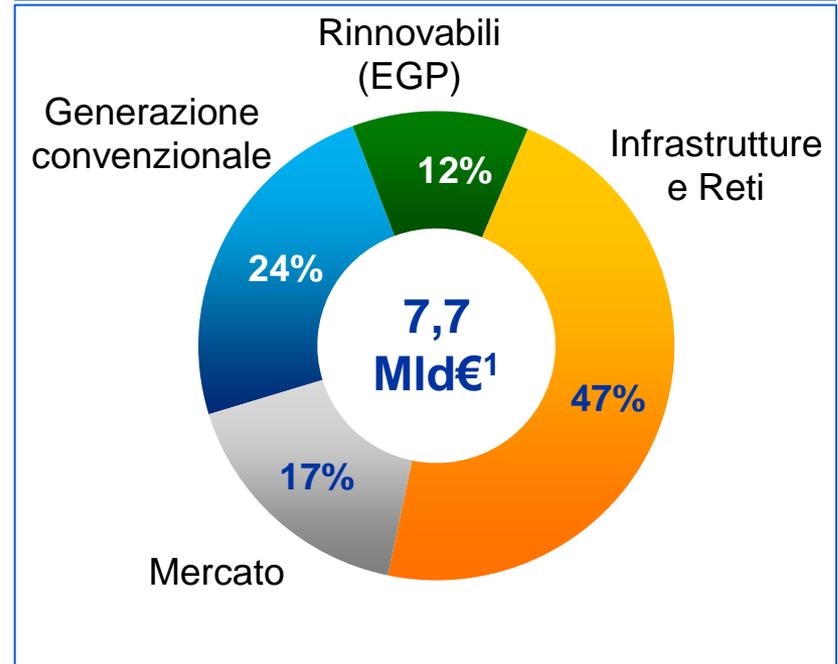
# Margine Operativo Lordo (primo semestre 2014)



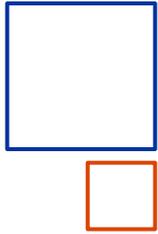
## Margini per mercati



## Margini per area di business



1. Margine Operativo Lordo ordinario  
2. Mercati in crescita: America Latina, Rinnovabili ed Europa dell'Est; mercati maturi: Italia e Iberia



# Agenda



Enel oggi

## **Azioni manageriali già intraprese**

Scenari di riferimento

Focus Italia

Altri temi di interesse per la Commissione

# Attività manageriali già intraprese

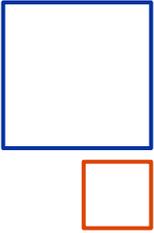


Piano di **dismissioni** e **riduzione del debito**

Separazione attività in **Iberia** e **America Latina**

**Riorganizzazione** del Gruppo





# Programma di dismissioni



Confermato **target originario** di ca. **4 Mld€**  
di dismissioni entro il 2014

Già individuati gli asset di generazione in **Slovacchia**  
e di distribuzione in **Romania**

Identificati altri **asset non strategici** e  
ulteriori **potenziali cessioni**, per un totale di circa **8-9 Mld€**



Guadagnare **flessibilità** per affrontare uno **scenario sempre più sfidante** mantenendo un **target di indebitamento ottimale** intorno a **37 miliardi di euro** per il 2014

# Separazione attività in Iberia e America Latina



## Razionale a livello di Gruppo

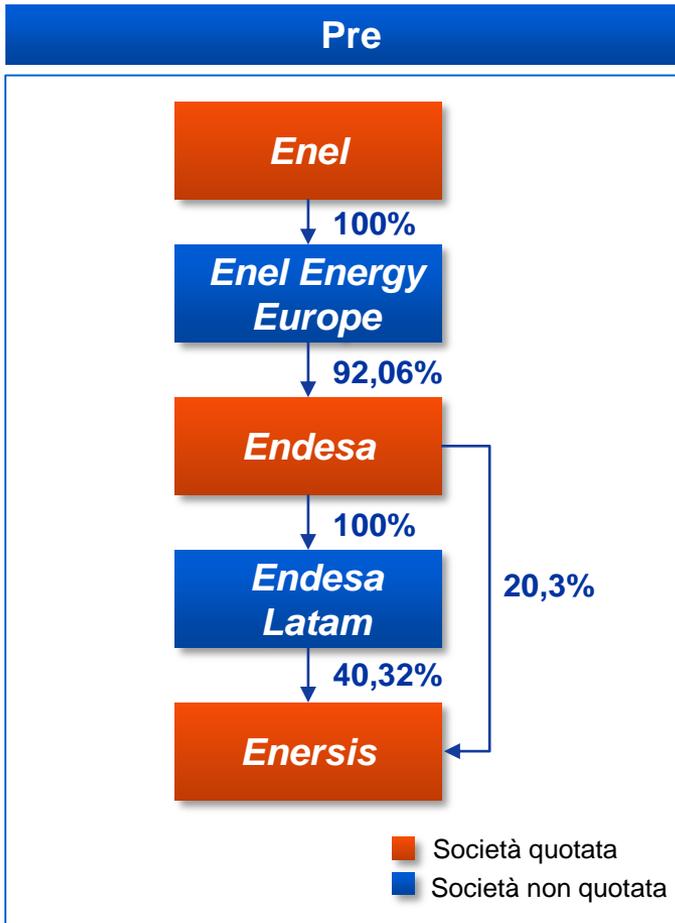
- Rifocalizzare la strategia su **driver di valore dedicati**
  - ✓ **Iberia:** miglioramento efficienza e nuovi investimenti
  - ✓ **America Latina:** focus su crescita organica e sviluppo di business
- Ulteriori passi per **umentare l'interesse economico** in America Latina

## Vantaggi per Endesa

- **Piano industriale su misura** per mercato iberico
- Struttura del capitale **più efficiente**
- **Flussi di cassa stabili** come base per la futura politica di dividendi

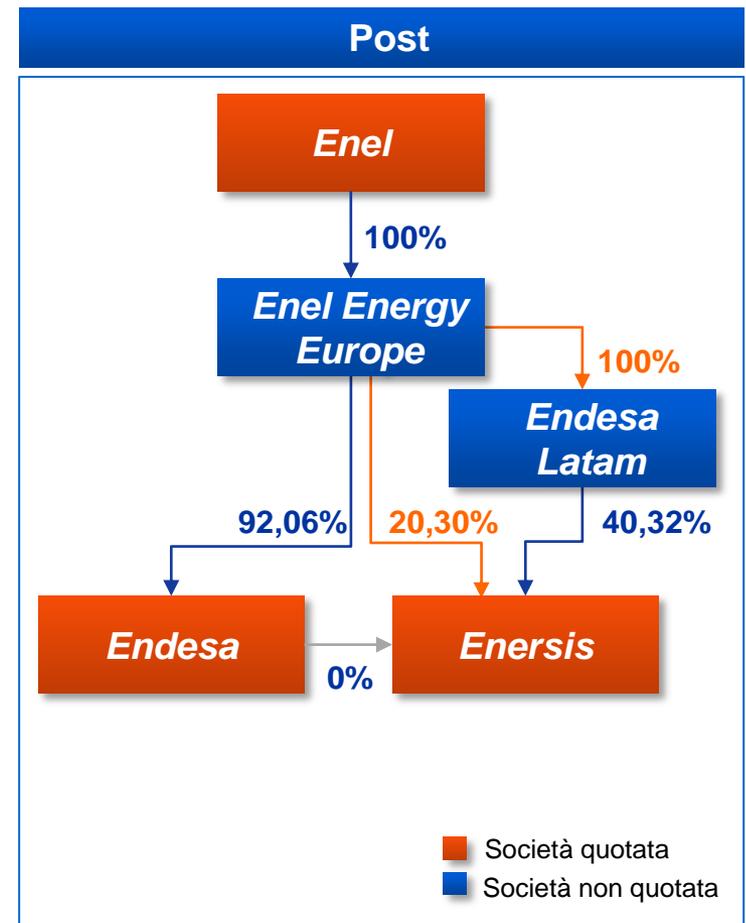
Semplificazione **catena di controllo** con **ottimizzazione investimenti**,  
**miglioramento efficienza** e focus su **mercati locali**

# Separazione attività in Iberia e America Latina



Enel Energy Europe acquista 100% di **Endesa Latam** e 20,3% di **Enersis**

Dividendo straordinario di **Endesa** per un importo pari al **valore attribuito alle attività in Latam**



Una struttura di Gruppo più **focalizzata**,  
in linea con il **nuovo modello organizzativo**

# Separazione attività in Iberia e America Latina



**Dividendo straordinario di Endesa**  
(14,6 Mld€ pari a 13,8 €/azione)

Dividendo pari al valore attribuito agli **asset di Endesa in Latam**

Dividendo straordinario<sup>1</sup>  
**8,25 Mld€**

Dividendo addizionale di Endesa per ottenere una **struttura patrimoniale più efficiente**

Dividendo straordinario<sup>1</sup>  
**6,35 Mld€**

Leva finanziaria adeguata per il **nuovo piano industriale** di Endesa focalizzato sul mercato iberico

Debito netto/MOL<sup>2</sup>  
**ca. 2,6**

**Miglioramento struttura finanziaria di Endesa**

**Struttura finanziaria** di Endesa competitiva

Costo del debito medio<sup>3</sup>  
**3%**

**Politica di dividendi** di Endesa appetibile e sostenibile

Dividendo per azione Endesa  
**2014: 0,76 €/azione**  
**dal 2015: obiettivo di crescita minima del 5% annuo**

1. Dividendo da 8,253 Mld proposto dal CdA di Endesa per l'approvazione dell'assemblea straordinaria del 21 ottobre. Dividendo da 6,353 Mld€ approvato dal CdA di Endesa il 7 ottobre. Entrambi i dividendi da pagare il 29 ottobre 2014

2. Indebitamento netto pro-forma al 1H2014 di Endesa Iberia post dividendo straordinario e MOL 2014 Endesa Iberia stimati da Endesa per il 2014

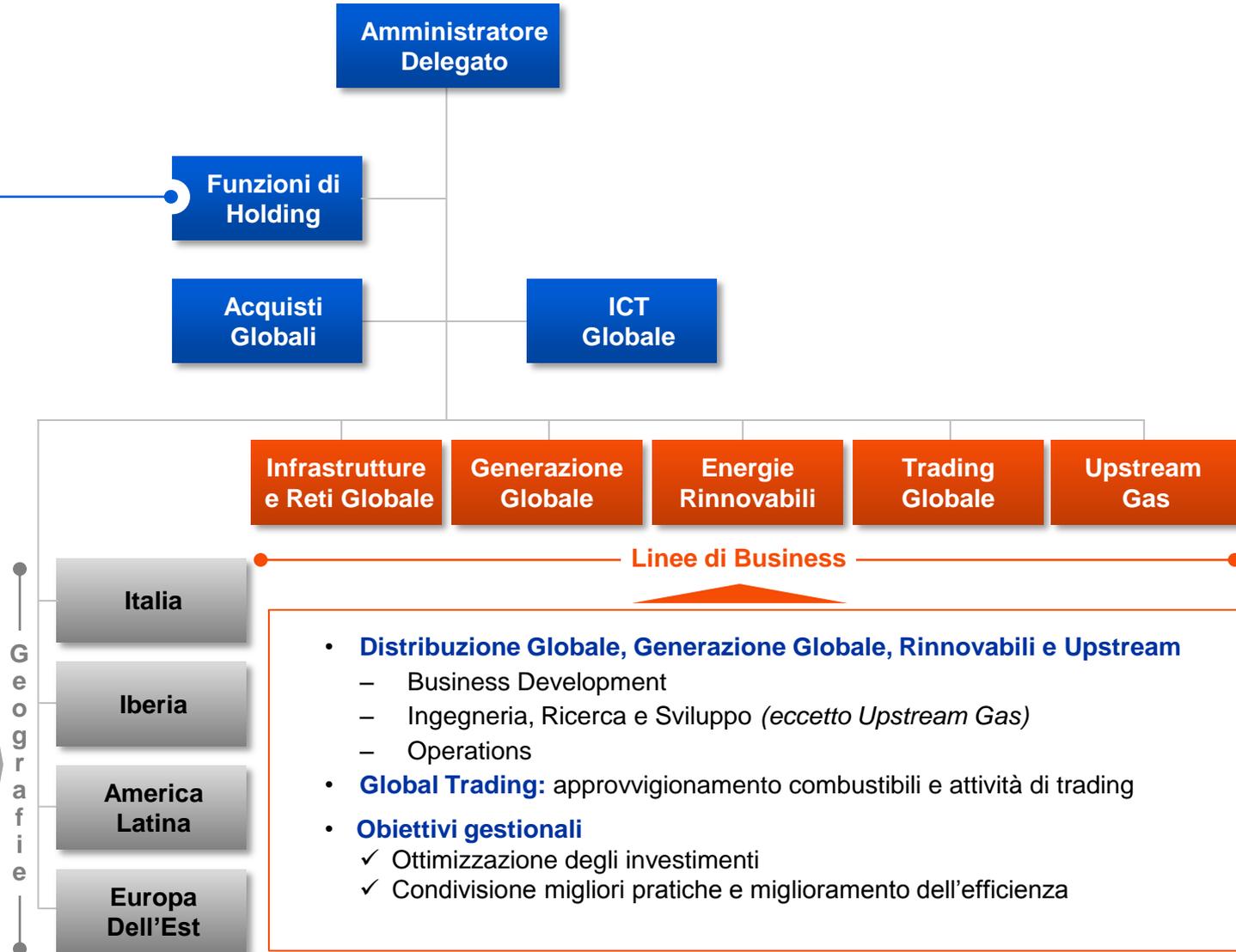
3. Costo del debito post-transazione & post-dividendo

# Riorganizzazione del Gruppo



- Amministrazione, finanza e controllo
- Personale e organizzazione
- Comunicazione
- Legale e segreteria societaria
- Innovazione e sostenibilità
- Affari europei
- Audit

- **Mercato**
- **Affari istituzionali**
- **Regolatorio & Antitrust**
- **Funzioni di staff specifiche del Paese e altri servizi** (e.g., Real Estate, Servizi Generali, Facility Management)
- **Obiettivi gestionali**
  - ✓ Ricavi
  - ✓ Costi operativi
  - ✓ Flussi di cassa



# Riorganizzazione del Gruppo



Riduzione della **complessità**

**Allocazione del capitale** centralizzata

**Miglioramento efficienza** nei costi operativi e negli investimenti

Implementazione delle **migliori pratiche** tra le geografie

**Responsabilità** chiare e condivise tra **linee di business** globali e **regioni**

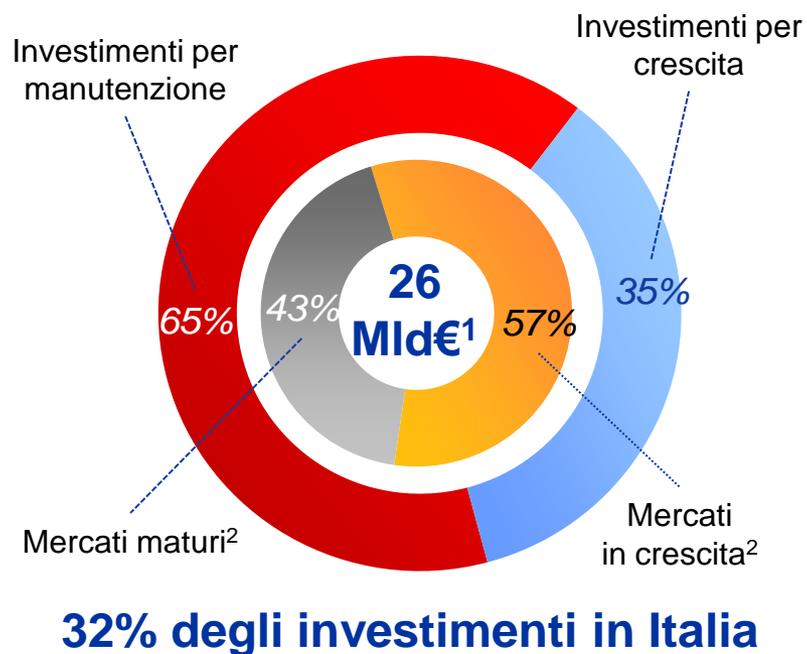
Nuovo valore creato da un **modello organizzativo efficace e orientato al business**

# Piano industriale 2014-2018

Approvato a marzo 2014



## Investimenti nel Piano Industriale

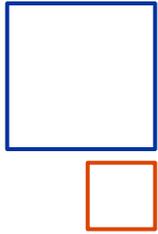


## Risorse per la crescita

La riorganizzazione del Gruppo consentirà di ottenere ulteriori **risorse da investire nella crescita**, attraverso una **razionalizzazione degli investimenti in manutenzione**: un **modello di successo** già applicato in Enel Green Power

Liberare risorse per la crescita e **sostenere la creazione di valore** nel tempo

1. Al netto dei contributi di allacciamento  
2. Mercati in crescita: America Latina, Rinnovabili ed Europa dell'Est; mercati maturi: Italia e Iberia



# Agenda



Enel oggi

Azioni manageriali già intraprese

## **Scenari di riferimento**

Focus Italia

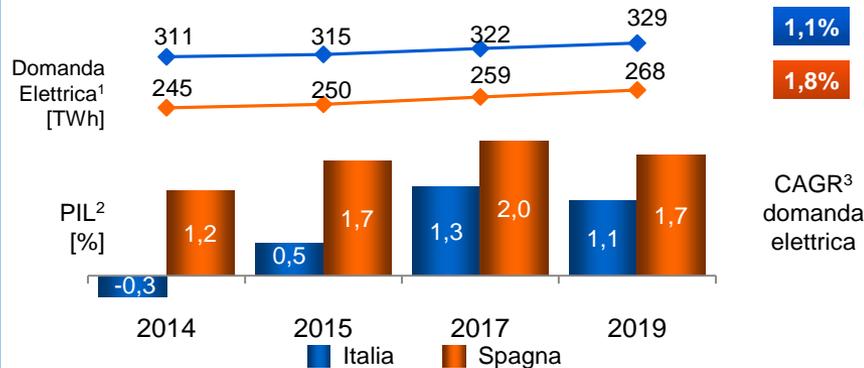
Altri temi di interesse per la Commissione

# Scenari di riferimento

## Evoluzione del PIL e della domanda elettrica



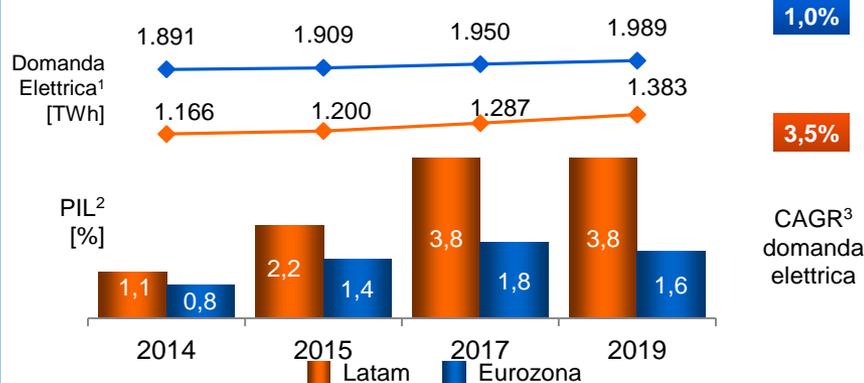
### Italia e Spagna



**Italia:** debole e frammentata ripresa industriale, minaccia deflazione e stagnazione economica rallentano consumi elettrici, già condizionati da target di efficienza energetica

**Spagna:** quadro macroeconomico in miglioramento che riflette buone performance del settore industriale e dei servizi, sostenendo crescita domanda elettrica nel medio periodo

### America Latina<sup>4</sup> e Eurozona<sup>5</sup>



**America Latina:** crescente industrializzazione, liberalizzazione politiche commerciali, maggiore apertura a investimenti esteri e nuova classe media rappresentano leve di crescita lato produzione e consumo

**Eurozona:** crescita economica fortemente disomogenea, minaccia di deflazione in alcuni Paesi, crescenti livelli di efficienza energetica e target ambientali frenano consumi di energia elettrica

Il mondo cresce a differenti velocità:  
**diverse strategie per creare valore**

1. Elaborazione Enel

2. Stime Global Insight, settembre 2014

3. Tasso di crescita annuale composto

4. Domanda elettrica di ARG, BRA, CHI, COL, PER, MEX

5. Domanda elettrica di BEL, FRA, GER, GRE, ITA, ND, POR, SPA, SLK, SLO

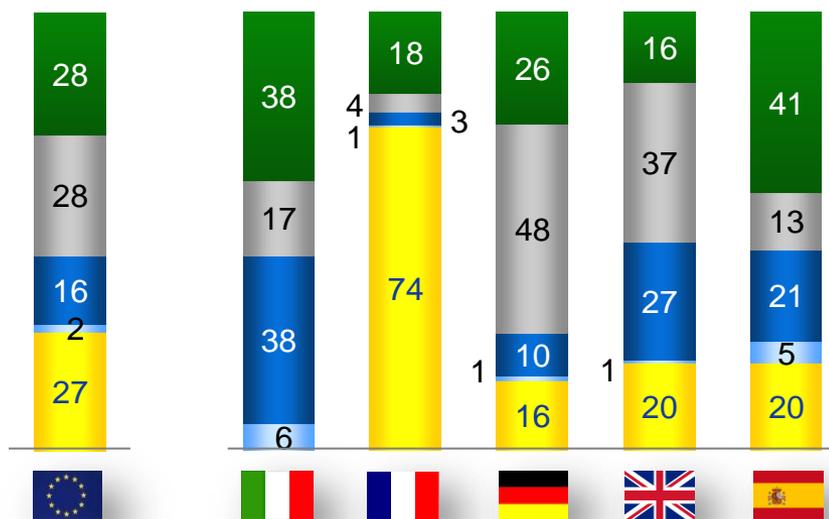
# Scenari di riferimento

## Mix di generazione e mercato elettrico in Europa

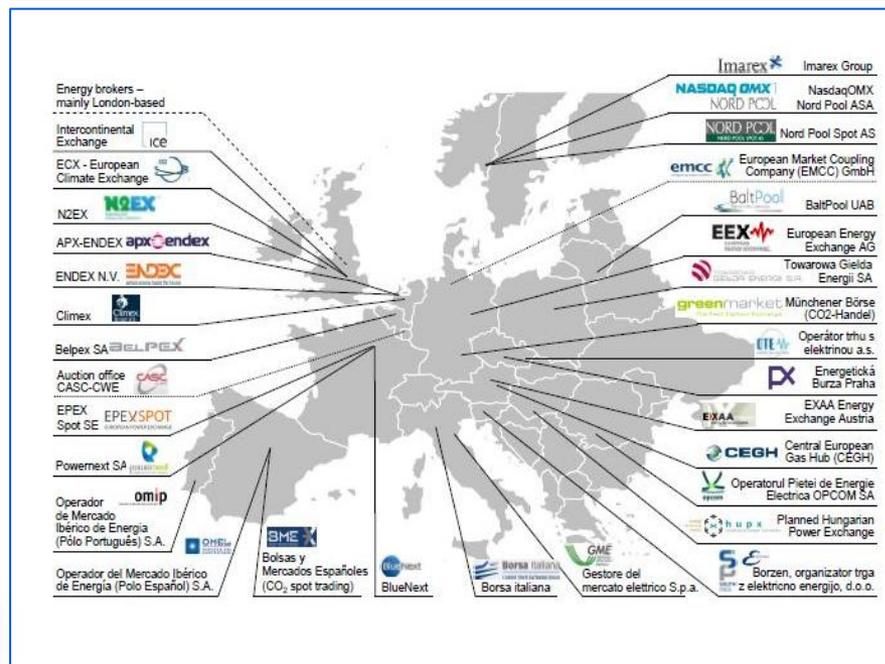


### Mix di generazione 2013<sup>1</sup> [%]

■ Nucleare ■ Oil ■ Gas Naturale ■ Carbone ■ RES



### Borse elettriche<sup>2</sup>



In Europa **mix di generazione equilibrato**,  
 ma assenza di un **mercato unificato** e  
 di **contratti a lungo termine**

1. Elaborazioni Enel su dati di produzione 2013 Enerdata. Res comprende anche la categoria "altre fonti"  
 2. Fonte: EEX

# Scenari di riferimento

Sfide e obiettivi di politica energetica in Europa



## Decarbonizzazione

- Fondamentale convogliare gli sforzi fatti finora per arrivare ad un accordo globale di riduzione delle emissioni

## Mercato Unico Europeo

- Una grande opportunità per incidere sulla sicurezza energetica e ridurre i costi dell'energia

## Sicurezza energetica

- Sfruttare tutte le tecnologie oggi disponibili
- Diversificare le rotte di fornitura (nuove vie per gli approvvigionamenti)
- Maggiore attenzione all'uso efficiente dell'energia

Riduzione  
emissioni

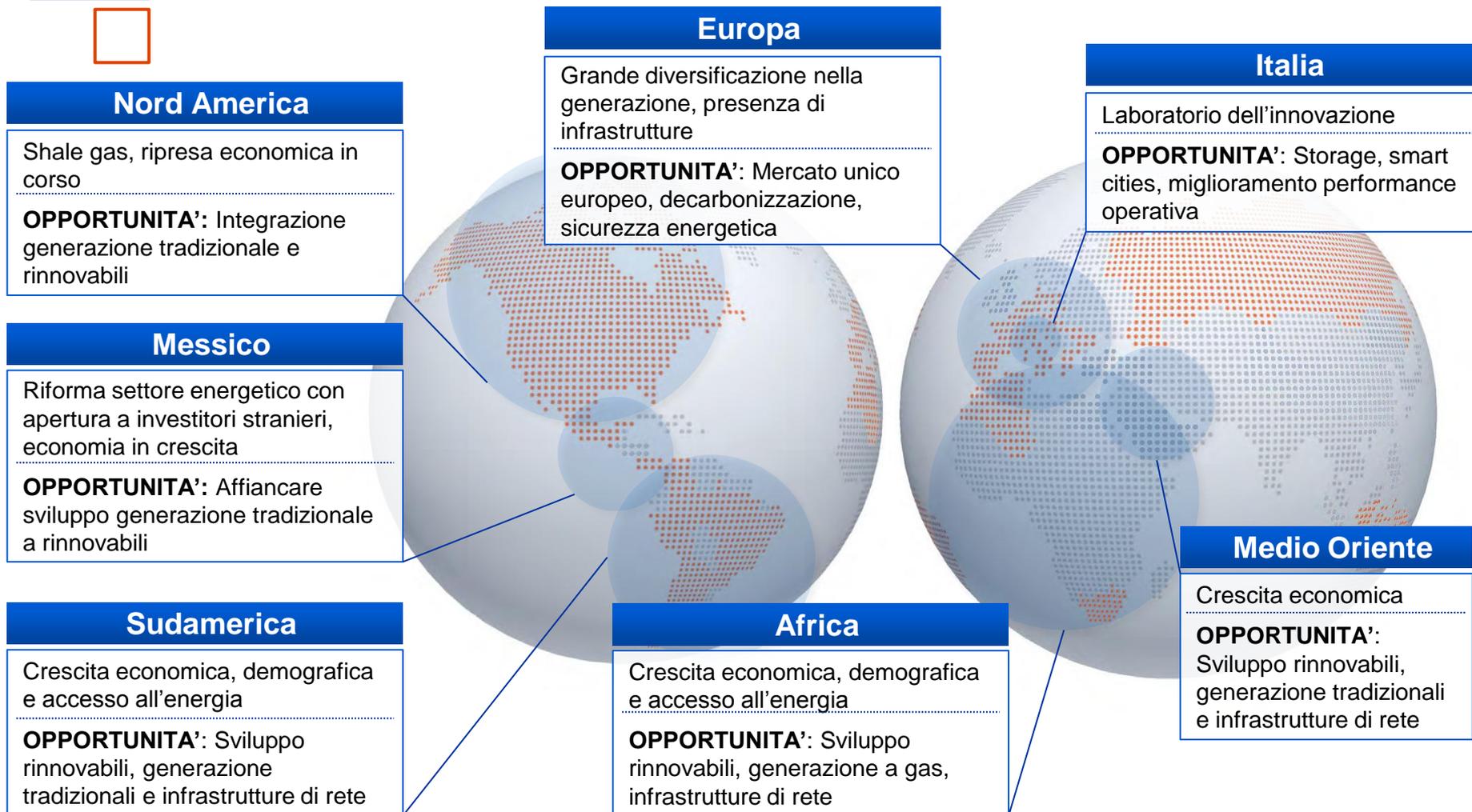
Sviluppo  
rinnovabili

Incremento  
efficienza  
energetica

Imprescindibile **strategia energetica europea**  
per garantire gli **investimenti necessari**

# Scenari di riferimento

## Opportunità e nuovi mercati



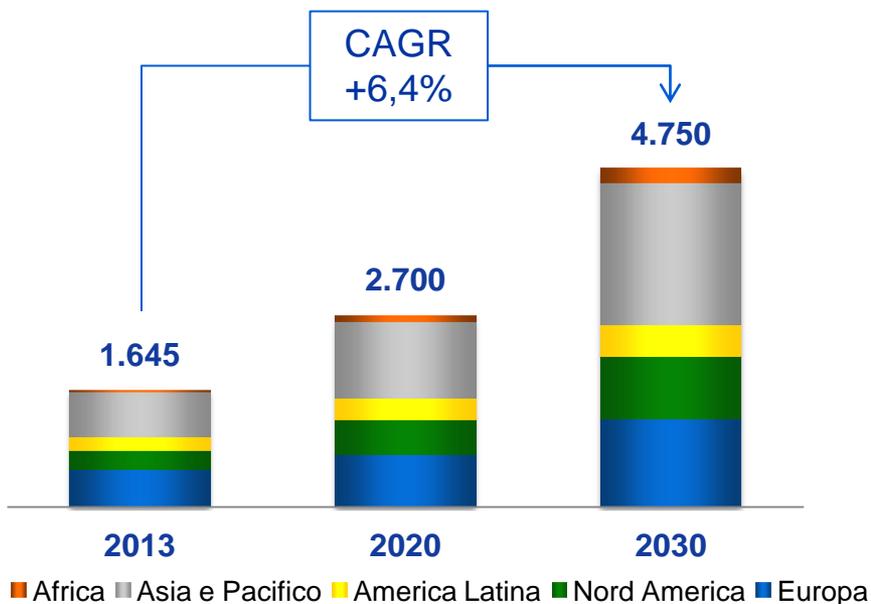
**Opportunità d'investimento per soddisfare crescita ed evoluzione della domanda di energia**

# Scenari di riferimento

## Energie rinnovabili



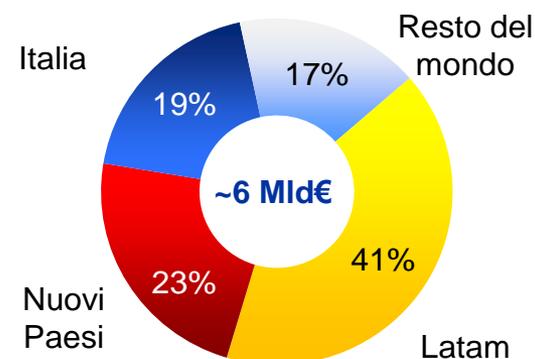
### Capacità rinnovabile installata<sup>1</sup> per area geografica (GW)

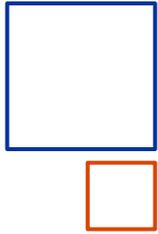


- **Imponente crescita** in tutto il mondo
- Enormi opportunità in **America Latina, Africa, Medio Oriente** ed **Asia**: aree con immenso potenziale non sfruttato e stime di crescita conservative
- Contributi maggiori allo sviluppo delle rinnovabili da **eolico, solare fotovoltaico e idroelettrico**

### Piano industriale EGP 2014-18 (marzo 2014)

- **Presenza attuale in 20 Paesi**: diversificazione geografica e tecnologica
- **Nuovi mercati di sviluppo**: Ecuador, Egitto, Kenya, Marocco, Russia, Turchia
- **Ulteriori mercati sotto analisi**: Africa Orientale, Medio Oriente
- **25% degli investimenti** del Gruppo sarà nelle **rinnovabili**: **crescita selettiva** per tecnologia, geografia e qualità della risorsa





# Agenda



Enel oggi

Azioni manageriali già intraprese

Scenari di riferimento

## **Focus Italia**

Altri temi di interesse per la Commissione

# Il ruolo dell'innovazione nel Gruppo Enel



## Generazione convenzionale

Miglioramento **prestazioni ambientali**, con riduzione emissioni di gas a effetto serra



## Energie rinnovabili

Sviluppo di tutte le **tecnologie disponibili** e **ricerca in nuove tecnologie**; integrazione di **sistemi di accumulo** per servizi di modulazione in tempo reale



## Infrastrutture e reti

**Reti intelligenti** per gestione **generazione distribuita** e miglioramento **affidabilità del sistema elettrico**



## Efficienza energetica

Sviluppo **vettore elettrico** (ad es. veicoli elettrici, pompe di calore) con miglioramento **sicurezza energetica** e **riduzione delle emissioni**

Innovazione essenziale per **crescita**  
e consolidamento della nostra **leadership tecnologica**

# La strategia digitale di Enel



**Strategia digitale** come **risposta del business** a nuova realtà tecnologica che ha cambiato **modi di vivere e lavorare**

**La digitalizzazione impatterà tutte le aree di Enel**



## Generazione

- Modelli predittivi di produzione
- Cybersecurity
- Manutenzione predittiva
- Gestione ottimizzata della forza lavoro

## Infrastrutture e reti

- Gestione remota e automatica della rete
- Cybersecurity
- Manutenzione predittiva
- Gestione ottimizzata della forza lavoro
- Multi-metering

## Clienti

- Partecipazione attiva al mercato
- Gestione consumi in tempo reale
- Nuovi canali di interazione
- Soddisfazione del cliente

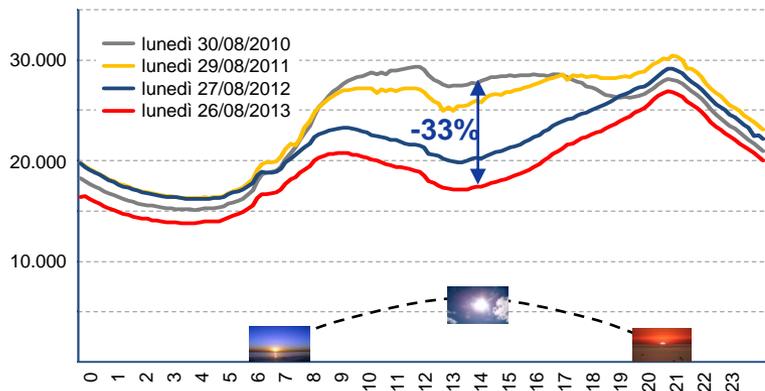
Enel si appresta a diventare la **prima utility** con una **concreta strategia digitale**

# Smart grids

## Generazione distribuita e reti intelligenti



### Potenza richiesta dalla rete Terna [MW]



In Italia **energia non fluisce più in modo unidirezionale** da grandi centrali a clienti finali: sempre più spesso **flussi inversi** da rete di distribuzione verso rete Terna (tra 2010 e 2013 numero di trasformatori alta/media tensione con inversione dei flussi di energia<sup>1</sup> **+229%**)

### Reti intelligenti

- integrazione generazione distribuita da **fonti rinnovabili** non programmabili
- partecipazione attiva dei **clienti**
- promozione del vettore elettrico per nuovi utilizzi (es. **mobilità elettrica**)
- abilitazione nuove **soluzioni e servizi** per il mercato energetico
- riduzione **impatto ambientale**
- miglioramento **qualità del servizio** elettrico



Contatore elettronico



Rete elettrica digitalizzata



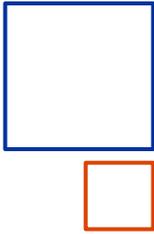
Integrazione mobilità elettrica



Sistemi di accumulo



In Italia, grazie al contributo di Enel, le **reti intelligenti di distribuzione elettrica** sono **già una realtà**



# Smart grids

## Mobilità elettrica



### Il ruolo del distributore

Gestione infrastrutture di ricarica da parte del **distributore elettrico** (“**modello DSO**”)

#### Vantaggi per cliente

- Interoperabilità infrastrutture grazie a condivisione tecnologie tra Enel e altri distributori (accordi con Hera, Iren, Acea, A2A, ASM Terni)
- Possibilità di ricaricare ovunque con un unico contratto di fornitura elettrica

#### Vantaggi per sistema elettrico

- Monitoraggio carichi elettrici e accumulo surplus di energia prodotta grazie a integrazione infrastrutture - rete elettrica

### La strategia di Enel

#### Creazione standard unico di ricarica

- Accordo con **case automobilistiche**: Renault-Nissan, BMW, Daimler-Smart, Piaggio, Citroen, Toyota

#### Test su trasporto merci

- Infrastrutture di ricarica per flotte di **Poste Italiane**

#### Mobilità elettrica extraurbana e interoperabilità

- Sperimentazione infrastrutture presso **Eni Station** su superstrade
- Progetti in **Emilia Romagna** e **Umbria**
- Accordo con **Roma Capitale**

#### Smart cities e parcheggi

- Progetti a **Bari, Genova, L'Aquila, Pisa, Bologna**
- Infrastrutture di ricarica in centri **IKEA** in Italia

**2.555 veicoli elettrici immatricolati tra 2013-14<sup>1</sup>**

Enel **promotore** dello sviluppo di un modello per la mobilità elettrica: installate **1.400 infrastrutture di ricarica<sup>2</sup>**

1. Dato cumulato immatricolazioni in Italia tra 1 gennaio 2013 e 31 agosto 2014

2. Dato installazioni in Italia aggiornato al 30 giugno 2014

# Smart grids

Sistemi di accumulo: integrazione con impianti rinnovabili e reti



Settore sta ancora valutando diverse tecnologie di sistemi di accumulo

## Sistemi di accumulo accoppiati localmente a parchi eolici e fotovoltaici

Applicazioni: compensazione errori di previsione, integrazione attiva in rete con fornitura servizi ancillari e massimizzazione capacità produttive installate

## Sistemi di accumulo centralizzati connessi a rete di distribuzione

Applicazioni: aumento capacità integrazione rinnovabili, sviluppo servizi regolazione parametri di rete distribuzione, sviluppo altri servizi verso rete Terna

### Progetti pilota Enel Green Power per integrazione sistemi di accumulo e impianti rinnovabili

#### Servizio parchi Eolici

- Wind plant Cerda (PA) - partner tecnologico: Toshiba
- Wind plant Sclafani Bagni 2 (PA) - partner tecnologico: Samsung

#### Servizio parchi Solari

- PV plant Catania 1 (CT) - partner: General Electric

### Progetti piloti Enel di sistemi di accumulo centralizzati connessi a rete di distribuzione

#### Storage lungo linea media tensione

- Progetto Isernia (IS) - fornitore: Siemens
- Progetto Grid4EU (FC) - fornitore: Samsung

#### Storage lungo linea bassa tensione

- Progetto Res Novae (BA, CS) - partner : General Electric

#### Storage in Cabina Primaria

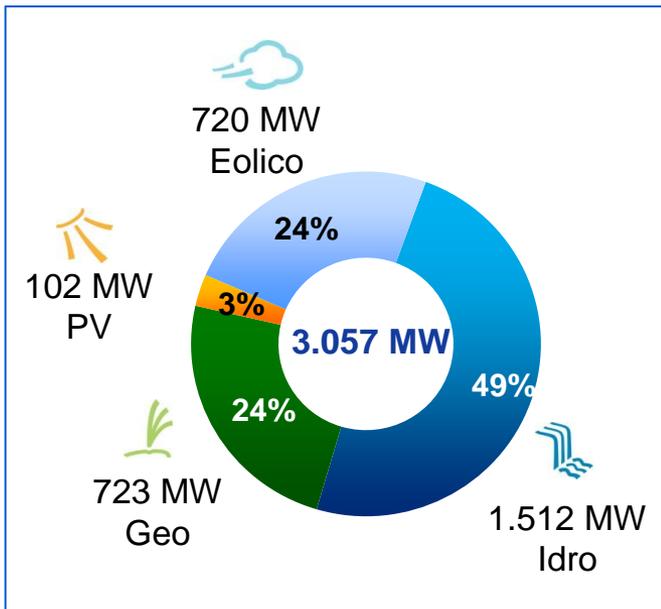
- POI<sup>1</sup> 2007-2013 (CZ, CT, LE) - fornitori: NEC, ABB, SAET

Enel sta sperimentando **costi**, **benefici** e **affidabilità tecnica** in **reali condizioni operative**: primi sistemi di accumulo **già in esercizio**

# Impegno Enel nelle rinnovabili in Italia



## Capacità EGP in Italia 2013



**Circa 1.200 M€<sup>1</sup>**  
di investimenti fino al  
2018

**Oltre 220 MW**  
di capacità  
addizionale fino al  
2018 (Biomassa,  
Geo, Eolico)

## Piano industriale EGP 2014-2018

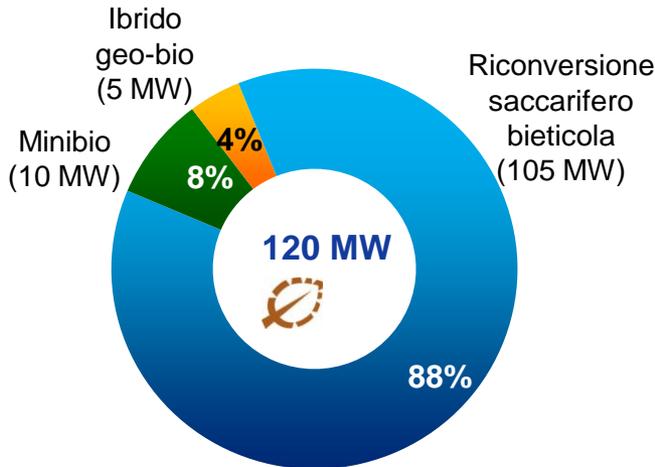
- +120MW Biomassa**
- +40MW Geo**
- +30MW Eolico**
- +30MW Idro**
- Oltre 300M€ di rifacimenti**

**Aumento performance** di tutte le tecnologie in portafoglio, sviluppo di **nuove tecnologie** e miglioramento dell'**efficienza operativa** si accompagnano all'**incremento di capacità**

# Progetto biomasse in Italia



## Capacità addizionale biomasse al 2018



## Strategia di sviluppo

- **integrazione sul territorio** in filiera corta con utilizzo efficiente e **innovativo di residui e sottoprodotti**
- recupero e sviluppo filiere virtuose nel **settore agricolo e forestale**
- sviluppo mini impianti **distribuiti cogenerativi**
- utilizzo **tecnologie nazionali**

### Riconversione saccarifero-bieticola

- Recupero e sviluppo filiere locali
- Ricadute occupazionali sul territorio oltre 1.400 unità
- Emissioni evitate 355 kt CO<sub>2</sub>/annue

### Impianto ibrido geotermia-biomassa

- Primo caso applicativo al mondo
- Filiera di approvvigionamento locale
- Aumento di efficienza del 6%

### Minibiomasse

- Impianti da 200-300 kWe
- Impianti cogenerativi presso aziende agricole
- Uso residui agricoli e forestali locali

Una strategia per la **valorizzazione del territorio** e lo **sviluppo delle rinnovabili in Italia**

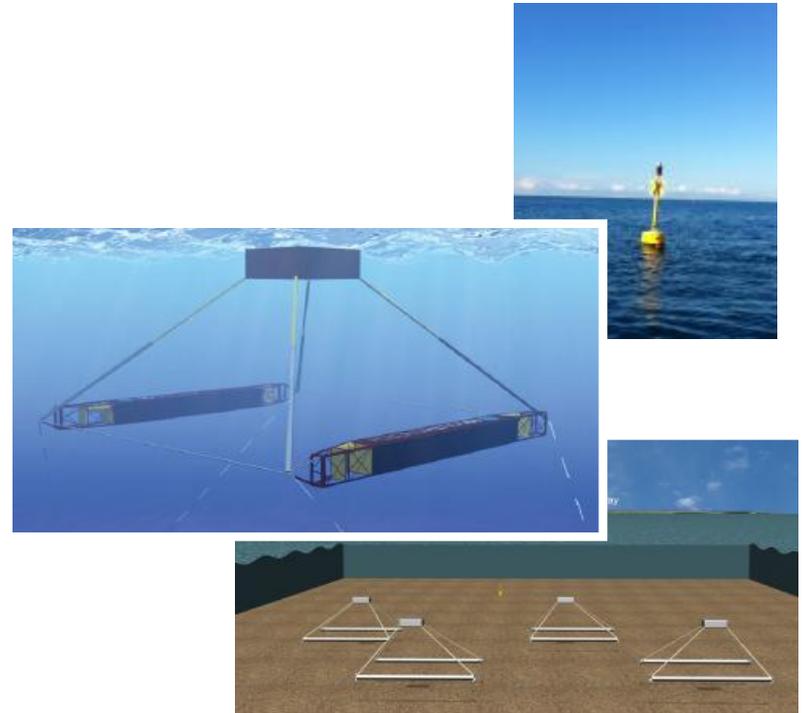
# Nuove tecnologie rinnovabili



## La macchina marina R115

- Macchina per produzione di energia elettrica da **moto ondoso marino** (collaborazione Enel Green Power e 40South Energy)
- Applicabile anche in aree a bassa intensità energetica da moto ondoso o fondali poco profondi, almeno 40 metri (ad es. **coste italiane o mediterranee**)
- **Capacità nominale** regolabile tra 99 kW e 200 kW (produzione elettrica: 200.000 kWh - 600.000 kWh per anno)
- **Ridotti costi operativi** e di **manutenzione**: macchina competitiva con altre tecnologie rinnovabili già a inizio fase produttiva commerciale
- Ottenuto permitting e **iscrizione a registro GSE**

**Installazione primo impianto commerciale al mondo all'isola d'Elba entro fine 2014**



Impegno in **ricerca e sviluppo** per consolidare la **competitività** del portafoglio Enel Green Power

# Asset marginali in Italia



- In attuale contesto economico (overcapacity, calo della domanda, sviluppo delle rinnovabili) alcuni impianti termoelettrici **non risultano più competitivi**. Per tale motivo, **avviate procedure di cessazione definitiva dell'esercizio** per gli impianti di Trino, P. Marghera, Alessandria, Campomarino, Carpi, Camerata P., Bari, Giugliano, Pietrafitta.
- 25 GW di capacità installata termoelettrica Enel in Italia, di cui:
  - **2,4 GW già cessati** dal servizio
  - **11 GW** circa potenzialmente **da dismettere**

**23 impianti diversi per tecnologia e localizzazione (turbogas di punta, olio/gas, carbone etc.)**

**Studi in corso per soluzioni di business alternative (reindustrializzazione, cessione siti, rinnovabili, riqualificazione e altri usi non energetici)**

Identificare di concerto con tutti gli stakeholders **soluzioni sostenibili** per salvaguardare **occupazione** e, ove possibile, **vocazione industriale e produttiva** dei siti

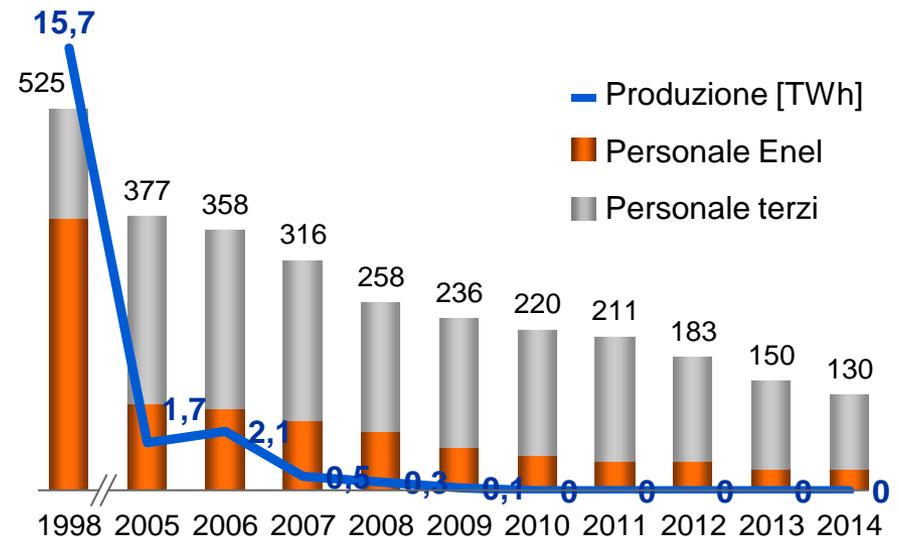
## Impianto termoelettrico di Porto Tolle



- 4 sezioni da 660 MW elettrici ciascuna alimentate ad olio combustibile
- Capacità complessiva: 2.640 MW lordi
- Entrata in esercizio: prima metà anni 80

- Fino a fine anni 90 ca. 10% di produzione nazionale. Progressiva **riduzione produzione** dal 2003 fino ad **azzeramento nel 2010**
- **Diminuzione personale** contestuale a riduzione produzione. Significativa riallocazione/distacco di personale Enel presso altre centrali (media 30 risorse/anno).
- Nello scenario economico del 2005 Enel aveva presentato progetto per **riconversione a carbone**. A ottobre 2014 **Enel ha annunciato ufficialmente il ritiro del progetto**.
- Avviata demolizione di alcuni serbatoi e previsto smantellamento di una caldaia a vapore (consorzi locali coadiuvati da imprese leader nazionali - circa 80 risorse impiegate per 10 mesi).

## Personale e consistenze



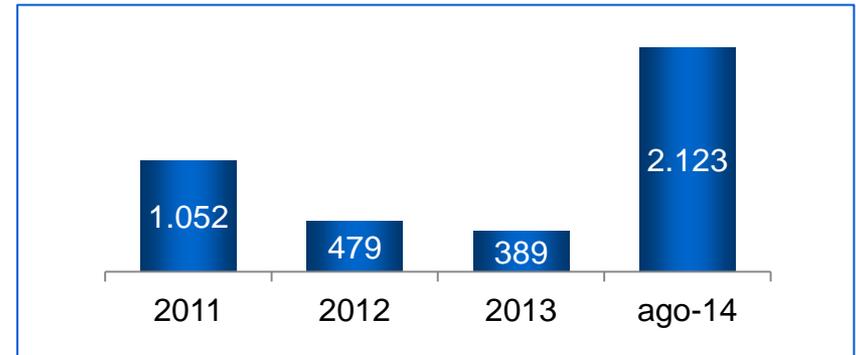
# Politiche del personale in Italia



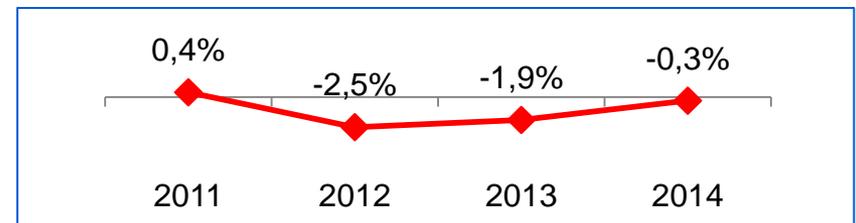
## Dipendenti (migliaia)



## Assunzioni



## Variazione PIL in Italia<sup>1</sup>



Primo caso in Italia di applicazione **art. 4 legge Fornero** (4.735 uscite tra 2013-2014) con **accordo delle parti sociali** e **senza costi per la collettività**

**Nessun ricorso ad ammortizzatori sociali**  
(cassa integrazione, mobilità, contratti solidarietà)

# Politiche del personale in Italia



## Ricambio generazionale

- Circa **4.000 assunzioni in Italia tra il 2011 e il 2014** di cui oltre 2.600 con contratto di apprendistato (**99,4% confermati**)
- Assicurato ricambio generazionale con **oltre 2.500 assunti nel biennio 2013-2014<sup>1</sup>**: **un quarto della popolazione “Enel Italia”** sarà nella fascia di età **“under 35”**



## Apprendistato in alternanza scuola-lavoro

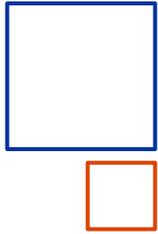
- **Primo caso in Italia di apprendistato in alternanza scuola-lavoro** su modello tedesco: avvio fase operativa progetto<sup>2</sup> con assunzione di **145 apprendisti**
- **Percorso di 3 anni** in due fasi:
  - ✓ fase I: alternanza scuola-lavoro nelle **classi 4° e 5° degli Istituti Tecnici Industriali**, al termine previsto **conseguimento diploma tecnico e valutazione di merito del percorso effettuato<sup>3</sup>**
  - ✓ fase II: ulteriore **formazione professionalizzante aziendale** di durata annuale<sup>4</sup>

1. Come previsto dall'accordo quadro di regolamentazione del Gruppo Enel dell'art. 4, commi 1-7 ter, legge 92/2012

2. Fase operativa lanciata l'8 settembre 2014

3. Apprendistato di alta formazione art. 5 D. Lgs. n. 167/2011

4. Apprendistato professionalizzante art. 4 D. Lgs. n. 167/2011



# Agenda



Enel oggi

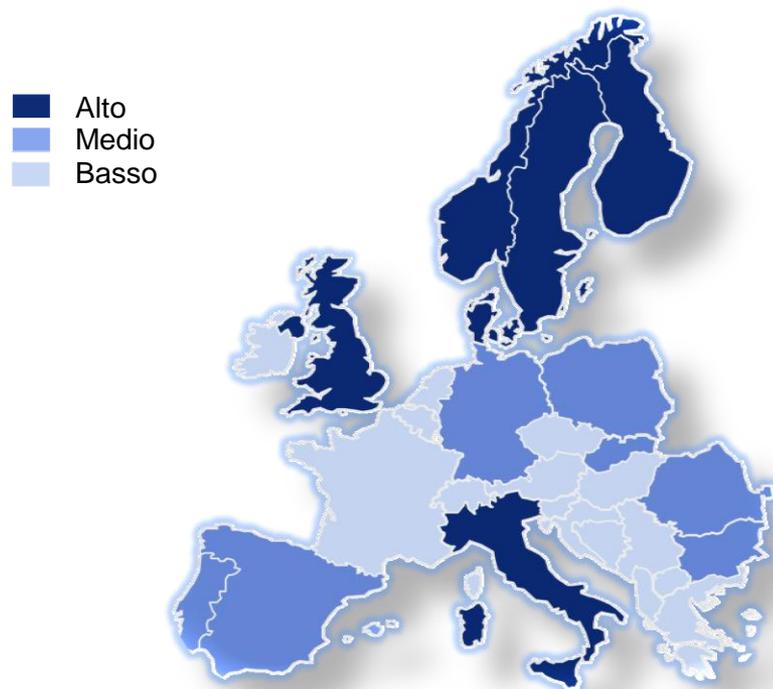
Azioni manageriali già intraprese

Scenari di riferimento

Focus Italia

**Altri temi di interesse per la Commissione**

## Grado di liberalizzazione



### Criteri<sup>1</sup>

- **Autorità** indipendente con poteri forti,
- **Gestore Rete Trasmissione** indipendente,
- **Quota di mercato** primo operatore **generazione** < 50%,
- **Quota nel mercato retail** primi 3 operatori < 50%.

## Il regolatore in Italia

- Il sistema di regolazione italiano viene considerato **una best practice a livello europeo** anche grazie ad un'Autorità indipendente e con poteri forti
- L'Autorità ha stabilito con gli operatori **un rapporto costruttivo** che negli anni ha contribuito alla definizione di **una regolazione efficiente** ed allo sviluppo di uno dei mercati più liberalizzati d'Europa
- Risultati del Gruppo Enel fortemente influenzati da regolazione (circa 68% del MOL italiano 2013)
- Temi di maggiore rilievo che l'Autorità dovrà affrontare nei prossimi mesi sono:
  - regolazione delle **reti** per prossimo periodo regolatorio
  - remunerazione **impianti essenziali** in Sicilia

# Concessioni idroelettriche in Italia



	 Italia	 Spagna	 Germania	 Francia	 Austria	 Norvegia	 Portogallo	 Svezia	 Svizzera	 Regno Unito
<b>Durata</b>	Da 20 a 30 anni	Fino a 75 anni; Estensione di 10 anni per investimenti considerevoli	Max 30 anni	Fino a 75 anni Più recenti 40 anni	Massimo 90 anni, tipicamente tra 25 e 75 anni	Illimitata	Fino a 75 anni	No limiti di tempo	Su base negoziale fino a 80 anni	Pre-2003, illimitata Post-2003, 12-24 anni con possibile estensione indefinita
<b>Regime competitivo per il rinnovo</b>	Gara basata su: offerta economica, capacità installata, impatto ambientale	Possibili concessioni in scadenza	Non previsto	Gara con ranking su efficienza, impatto ambientale e royalties	Non previsto	Non previsto	Non previsto	Non previsto	Gara non obbligatoria	No, per autorizzazioni fino al 2003 Sì, per le licenze successive

**Concessioni idroelettriche Enel in scadenza nel 2029**

Durata concessioni idroelettriche in **Italia tra le più brevi in Europa**: sarebbe opportuno **uniformare concessioni** per garantire **competitività e concorrenza**